

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO PAGANO"
CAMPOBASSO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO 2024-27

a.s. 2024/25

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto di Istruzione Superiore "M. Pagano" di Campobasso.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di confronto o di contrattazione integrativa (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b3).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce (art. 30 c. 4):
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce (art. 30 c. 9):
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e dal CIR, ai quali si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 5 unità di personale ausiliario (almeno 1 per ogni sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Si precisa che, nel caso in cui tutti i lavoratori di una stessa sede abbiano aderito all'assemblea - fatta eccezione per la sede del liceo classico che ospita gli uffici di segreteria -, non risulta necessaria la presenza dell'unità di personale ausiliario individuata per assicurare la sorveglianza della sede. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti - RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in base a quanto previsto dal CCNQ, pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali secondo il vigente CCNQ.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti – personale docente e ATA

Il personale docente ed ATA potrà usufruire di permessi retribuiti e non retribuiti da richiedere con almeno 5 giorni di anticipo, salvo casi di sopravvenuta necessità da documentare.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo del 2/12/2020 (G.U. n. 8 del 12/01/2021) sull'attuazione della L. 146/1990.
 - A) Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità.
Personale coinvolto:
 - Docenti, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti negli scrutini (*), negli esami finali e negli esami di idoneità;
(* in base all'articolo 10, comma 6, lettera e), trattasi degli scrutini finali propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico per ognuna delle tre sedi di svolgimento degli esami.
 - B) Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.
Personale coinvolto:
 - il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico per la sede centrale.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondi dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di

- personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
 4. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite telefonata/fonogramma e, in subordine, tramite qualunque altro supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18-bis – Assegnazione ai docenti a tempo indeterminato dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. In applicazione dell'art. 3 comma 5 del CCNI Mobilità 2022/2025 (procedura riservata ai docenti a tempo indeterminato), i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, ai docenti a tempo indeterminato, in funzione dei seguenti criteri:
 - salvaguardia delle precedenze di cui all'art. 13 del CCNI Mobilità;
 - continuità didattico-educativa;
 - posizione nella graduatoria di istituto;
 - eventuali preferenze espresse dagli interessati;
 - un abbinamento docente-classe-alunni che tenga conto della specifica professionalità del docente e della specificità della classe-alunni, nonché delle caratteristiche di funzionalità, efficacia e buone dinamiche relazionali;
 - un abbinamento docente-classe-alunni che tenga conto della necessità di costituire classi omogenee tra loro, per costituire classi equilibrate rispetto alle diverse sezioni.Il Dirigente scolastico effettua l'assegnazione dei docenti alle classi/alunni all'inizio dell'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modificarla durante il corso dell'anno per alcune particolarità che saranno valutate caso per caso.

Art. 18-ter – Assegnazione ai docenti a tempo determinato nominato fino almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. Pur non essendo prevista dal CCNL e dal CCNI Mobilità la necessità di definizione a livello di contrattazione di istituto dei criteri per l'assegnazione del personale a tempo determinato nominato almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) a posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, la parte pubblica e la parte sindacale convengono sul fatto che i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico siano assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al citato personale a tempo determinato, in funzione dei criteri già definiti all'articolo precedente, per quanto applicabili. Resta inteso che dette assegnazioni non sono soggette a rifacimento in caso di nuove assegnazioni di personale alla scuola o di conferimento di nuove supplenze.

Art. 18-quater – Assegnazione al personale ATA a tempo indeterminato dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. In applicazione dell'art. 48 comma 1 del CCNI Mobilità 2022/2025 (procedura riservata al personale ATA a tempo indeterminato), i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati dal Dirigente

Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al personale ATA a tempo indeterminato, in funzione dei seguenti criteri:

- salvaguardia delle precedenze di cui all'art. 40 del CCNI Mobilità;
- posizione nella graduatoria di istituto;
- eventuali preferenze espresse dagli interessati;
- attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso;
- copertura di tutte le attività previste dal PTOF, dalle delibere degli Organi Collegiali o, in ogni caso, attività alle quali la scuola aderisce a qualsiasi titolo, con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;
- verifica delle attività aggiuntive da attivarsi presso le diverse sedi;
- presenza, nel limite del possibile, di non più di una unità di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio;
- competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;
- riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa col personale addetto al plesso, nonché delle necessarie competenze professionali;
- opportunità, compatibilità ambientale, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, nel primario interesse della collettività e nel rispetto delle prerogative dirigenziali come previste della norma;
- continuità nella sede di servizio ove ritenuto opportuno, con la specifica che la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione quando ritenuta più opportuna;
- motivi disciplinari/comportamentali;
- compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente: atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), linguaggio, condotta, rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt. 11, 13, 24 CCNL 2018);
- competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (palestra, manutenzione, accoglienza alunni, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici;
- distribuzione dei carichi di lavoro.

Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, effettua l'assegnazione del personale ATA ai plessi all'inizio dell'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modificarla durante il corso dell'anno per alcune particolarità che saranno valutate caso per caso.

Art. 18-quinquies – Assegnazione al personale ATA a tempo determinato nominato fino almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

2. Pur non essendo prevista dal CCNL e dal CCNI Mobilità la necessità di definizione a livello di contrattazione di istituto dei criteri per l'assegnazione del personale a tempo determinato

nominato almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) a posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, la parte pubblica e la parte sindacale convengono sul fatto che i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico siano assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al citato personale a tempo determinato, in funzione dei criteri già definiti all'articolo precedente, per quanto applicabili. Resta inteso che dette assegnazioni non sono soggette a rifacimento in caso di nuove assegnazioni di personale alla scuola o di conferimento di nuove supplenze.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL 2019/2021 che riferisce l'art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo Stato.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:

Miglioramento dell'offerta formativa	(lordo dipendente)	(lordo stato)
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40, co. 5, del CCNL 19/04/2018	51.200,31	67.942,81
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	3.699,41	4.909,12
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	2.655,31	3.523,60
d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.239,16	2.971,37
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	2.050,70	2.721,28
f) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00
g) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	5.938,25	7.880,06
h) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico	10.408,02	13.811,44
Economie anno precedente		
Fondo Istituto anno precedente	3.582,79	4.754,36
Valorizzazione dl personale	15,87	21,06
Ore eccedenti anno precedente	9.290,31	12.328,24
pratica sportiva	12.872,64	17.081,99
Calcolo indennità di direzione al dsга e al sostituto		
numero dipendenti	99	
Complessità	825,00	
quota per dipendente	34,50	
Indennità parte variabile DSGA	4.240,50	5.627,14
Sostituto del DSGA		
indennità di direzione quota fissa	2.764,20	
CIA da detrarre	1.050,00	
quota dsга parte variabile	4.240,50	
Totale	5.954,70	
quota giornaliera	16,31	
giorni di assenza DSGA	30	

Totale indennità al sostituto del DSGA	489,43	649,47
Totale indennità al DSGA e sostituto	4.729,93	6.276,61
Fondo di istituto da contrattare detratta l'indennità di direzione	50.053,17	66.420,56

- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari ad euro mille in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo rimaste inutilizzate al termine dell'anno scolastico (31 agosto) confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In particolare, sono ritenute prioritarie le seguenti aree di intervento:
 - valutazione e miglioramento (RAV, PDM);
 - didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
 - innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione per personale ATA.

Ripartizione fondo		
Docenti 70%	35.037,22	46.494,39
Ata 30%	15.015,95	19.926,17

Art. 24 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21 del presente contratto, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

2.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE/DIDATTICHE	numero docenti	ore di non insegnamento (19,25 ccnl 2019-21)	ore di insegnamento (38,50 ccnl 2019-21)	ore di insegnamento (55,00 ccnl 2019-21)	Totale massimo lordo dipendenti	Totale massimo lordo dipendenti
collaboratore del dirigente scolastico (primo)	1	95			1.828,75	2.426,75
collaboratore del dirigente scolastico (secondo)	1	40			770,00	1.021,79
responsabile di plesso artistico (primo)	1	70			1.347,50	1.788,13
responsabile di plesso artistico (secondo)	1	35			673,75	894,07

responsabile di plesso Riccia	1	70			1.347,50	1.788,13
responsabile orario artistico	1	10			192,50	255,45
commissione viaggi	5	5			481,25	638,62
commissione orientamento	12	5			1.155,00	1.532,69
referente GLI e coordinamento del gruppo H	1	5			96,25	127,72
referente BES e DSA	1	5			96,25	127,72
animatore digitale	1	5			96,25	127,72
referente PON/PNRR	1	5			96,25	127,72
referente INVALSI	1	5			96,25	127,72
referente bullismo e cyberbullismo	1	5			96,25	127,72
referente educazione civica	1	5			96,25	127,72
responsabili laboratori	9	5			866,25	1.149,51
responsabili biblioteca	3	5			288,75	383,17
responsabili palestra	2	5			192,50	255,45
referente gruppo sportivo scolastico	1	5			96,25	127,72
referente percorso biologia con curvatura biomedica	1	5			96,25	127,72
coordinatore annualità percorso biologia con curvatura biomedica	3	5			288,75	383,17
componente gruppo di lavoro percorso digital journalism	8	5			770,00	1.021,79
componente gruppo di lavoro percorso beni culturali e ambiente	6	5			577,50	766,34
componente gruppo di lavoro percorso algoritmi e intelligenza artificiale	4	5			385,00	510,90
referente dipartimento linguistico-storico-filosofico	1	5			96,25	127,72
referente dipartimento scientifico	1	5			96,25	127,72
referente dipartimento tecnico-tecnologico- progettuale	1	5			96,25	127,72
tutor neoassunti	1	5			96,25	127,72
coordinatori classi non terminali	25	13			6.256,25	8.302,04
coordinatori classi terminali	7	16			2.156,00	2.861,01
altri incarichi					35,11	46,59
sportello/ corsi di recupero	1		40		1.540,00	2.043,58
sportello/ corsi di recupero	1			80	4.400,00	5.838,80
TOTALE					26.803,61	35.568,39

PROGETTI COMUNI	numero docenti	ore di non ins. (19,25 ccnl 2019-21)	ore di ins. (38,50 ccnl 2019-21)	Totale massimo lordo dipendente	Totale massimo lordo dipendente
EIPASS: certificazioni informatiche	2	20		385,00	510,90

habitat fluvialis	1	5		96,25	127,72
per il mio bene (sportello di ascolto e di sostegno alla persona)	1	5		96,25	127,72
Giochi della chimica	1	5		96,25	127,72
supporto alla preparazione: test università di matematica e fisica	2		18	693,00	919,61
altri progetti				35,11	46,59
TOTALE		35	18	1.401,86	1.860,27

PROGETTI LICEO CLASSICO	numero docenti	ore di non ins. (19,25 ccnl 2019-21)	ore di ins. (38,50 ccnl 2019-21)	Totale massimo lordo dipendente	Totale massimo lordo dipendente
Notte nazionale del liceo classico	4	36		693,00	919,61
Campionati di Italiano	1	5		96,25	127,72
Olimpiadi delle neuroscienze	1	3		57,75	76,63
APPROFONDIMENTI DI CHIMICA preparazione ai test di ammissione universitari	1		9	346,50	459,81
APPROFONDIMENTI DI BIOLOGIA preparazione ai test di ammissione universitari	1		9	346,50	459,81
PREPARAZIONE ai CERTAMINA di LINGUE CLASSICHE	3	5	20	866,25	1.149,51
PREMIO LETTERARIO "IL RACCONTO DI TUTTI I RACCONTI" III EDIZIONE	2	10		192,50	255,45
OLIMPIADI DI FILOSOFIA 2024-25	1	5		96,25	127,72
GEMELLAGGIO CON MODICA	2	6		115,50	153,27
GIOCHI DI MATEMATICA E FISICA	1		9	346,50	459,81
ORGANIZ. E GESTIONE GIOCHI MATEMATICI	2	10		192,50	255,45
TOTALE		80	47	3.349,50	4.444,79

PROGETTI LICEO ARTISTICO	numero docenti	ore di non ins. (19,25 ccnl 2019-21)	ore di ins. (38,50 ccnl 2019-21)	Totale massimo lordo dipendente	Totale massimo lordo dipendente
ILLUSTRAZIONE DI UN LIBRO DEDICATO ALL'ARCH.MUSENGA	1	3		57,75	76,63
MOSTRA LICEO ARTISTICO	11	33		635,25	842,98
I GIOVANI INCONTRANO LA SHOAH	1	5		96,25	127,72
TOTALE		36	0	789,25	1.047,33

PROGETTI LICEO SCIENTIFICO	numero docenti	ore di non ins. (19,25 ccnl 2019-21)	ore di ins. (38,50 ccnl 2019-21)	Totale massimo lordo dipendente	Totale massimo lordo dipendente
-----------------------------------	-----------------------	---	---	--	--

Percorsi di lettura/incontro con l'autore G. Mancinoni, giornalista e scrittore	2	4		77,00	102,18
OLIMPIADI delle NEUROSCIENZE	1	3		57,75	76,63
GARE E INCONTRI CON LA MATEMATICA	1	5		96,25	127,72
TEATRO A SCUOLA	4	24		462,00	613,07
TOTALE	36	0	0	693,00	919,61

Le risorse finanziarie per le attività organizzative/didattiche ammontano a € 26.803,61 lordo dipendente pari a € 35.568,39 lordo stato, per i progetti le risorse ammontano € 6.233,61 lordo dipendente pari a € 8.272,00 lordo stato. Per un totale complessivo di €. **33.037,22** lordo dipendente pari a € **43.840,39** lordo stato.

Eventuali economie derivanti da attività/progetti non realizzati o parzialmente realizzati o economie comunque risultanti nell'ambito dell'attribuzione determinata per attività/progetti, in considerazione della necessaria flessibilità, potranno essere utilizzate dal dirigente scolastico, sentita la RSU d'istituto, per essere destinate ad altri attività/progetti programmati oppure anche ad attività/progetti la cui opportunità di partecipazione/realizzazione si presenterà nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre, sono conferiti incarichi in relazione alle seguenti attività con fondi finalizzati:

Funzioni strumentali	importo unitario	totale (lordo dipendente)	totale (lordo stato)
area 1: PTOF 1 docente	1.233,14	1.233,14	1.636,38
area 2: orientamento 4 docenti	308,28	1.233,12	1.636,35
area 3: inclusione 2 docenti	616,57	1.233,14	1.636,38
totale		3.699,40	4.909,10
Attività complementari di educazione fisica		totale (lordo dipendente)	totale (lordo stato)
attività complementari di educazione fisica		2.050,70	2.721,28
economie anno precedente		12.872,64	17.081,99
totale		14.923,34	19.803,27
incarichi: n. 100 ore (20 ore x 5 docenti)			
TUTOR PCTO	ore	totale (lordo dipendente)	totale (lordo stato)
CLASSICO	40	770,00	1.021,79
ARTISTICO	30	577,50	766,34
RICCIA	20	385,00	510,90
ATA	30	478,50	634,97
totale		2.211,00	2.934,00

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

In relazione alla FORMAZIONE DOCENTI di cui all'art. 36 comma 7 del CCNL 2019/2021 si prevede che:

- la formazione organizzata dall'I.I.S. "M. Pagano" di Campobasso in favore del personale docente riguardante la didattica e l'innovazione metodologica/tecnologica (sono esclusi i corsi di formazione obbligatoria ex D.Lgs. 81/2008 o obbligatori per altri scopi) è obbligatoria entro le ore previste dall'art. 44, comma 4 - Attività funzionali all'insegnamento, ovvero entro il limite delle 80 ore definite contrattualmente per la partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti (...) e per la partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe (...), con la specifica che ove si superi il limite delle 80 ore, si stabiliscono i seguenti criteri per remunerare il maggior impegno (in relazione alla formazione che avviene esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio):
- fino a 5 ore aggiuntive: si prevede un compenso fortetario di € 40,00 (lordo dipendente);
- fino a 10 ore aggiuntive: si prevede un compenso fortetario di € 80,00 (lordo dipendente);
- fino a 15 ore aggiuntive: si prevede un compenso fortetario di € 120,00 (lordo dipendente);
- fino a 20 ore aggiuntive: si prevede un compenso fortetario di € 150,00 (lordo dipendente);
- oltre 20 ore aggiuntive: si prevede un compenso fortetario di € 180,00 (lordo dipendente);
- si intende che, ove venga effettuato un numero di ore complessivo per tutti i docenti che determinerebbe lo sfioramento del limite massimo definito in **€ 2.000,00 euro (lordo dipendente)** da utilizzare complessivamente per tutti i docenti che accedono a tale misura di incentivazione, gli importi di cui sopra andranno diminuiti proporzionalmente affinché venga assicurato il rientro nel limite massimo complessivo definito.

Art. 24-bis – INCARICHI AL PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI EX ART. 47 CCNL 2003

1. Il Dirigente, sentito il DSGA, stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Allo stesso fine di cui all'articolo precedente vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate.

Assistenti amministrativi

n. 2 incarichi

Referente SUPPORTO INFORMATICO

Collaborazione con il DSGA per l'organizzazione del timbratore marcatempo. E' nominata referente Google APP per la segreteria cloud.

Referente MAGAZZINO ED INVENTARIO

Si occuperà della registrazione di tutto il materiale acquistato e della relativa iscrizione nei registri obbligatori di magazzino e di inventario, dell'eventuale scarico di merce inservibile o usurata, rinnovo inventariale.

L'incarico suddetto sarà ritenuto nullo se l'Assistente Amministrativa a T.I. interessata nel corso dell'a.s. consegnerà, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005.

Assistenti tecnici

n. 1 incarico

Referente MANUTENZIONE HARDWARE

Si occuperà della PICCOLA MANUTENZIONE HARDWARE E AGGIORNAMENTO PERIODICO COMPUTER NELLE SCUOLE

L'incarico suddetto sarà ritenuto nullo se l'Assistente Tecnico interessato nel corso dell'a.s. consegnerà, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005.

Collaboratori Scolastici

n. 11 incarichi

COLLABORATORE 1 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa delle piante interne del Liceo Classico e collabora con i docenti e la Segreteria nella realizzazione degli eventi. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 2 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della catalogazione di tutti i permessi orari richiesti dalle famiglie e alla gestione del registro prenotazioni aule e laboratori. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 3 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 4 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo incarico ha rapporti con il pubblico, gestisce il centralino, collabora con il Responsabile di Plesso, gestisce il materiale di pulizia. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 5 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo incarico ha rapporti con il pubblico, gestisce il centralino, collabora con il Responsabile di Plesso, si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa

dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 6 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 7 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 1 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 2 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 3 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 4 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

L'attribuzione economica si intende per contratti di n. 36 ore settimanali per l'intero anno scolastico; in caso di contratti di impegno settimanale ridotto o di durata temporale ridotta, l'importo verrà ridotto in maniera proporzionale.

Gli incarichi suddetti saranno ritenuti nulli se i Collaboratori Scolastici a T.I. interessati nel corso dell'a.s. riguardante il presente contratto conseguiranno, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005. Se nel corso dell'anno scolastico i titolari dovessero accettare incarichi di qualifica superiore le nomine saranno attribuite di conseguenza ai relativi supplenti in proporzione ai mesi effettuati.

INCARICHI SPECIFICI ATA			
INCARICHI COME DA TABELLA	importo unitario	importo lordo dipendente	importo lordo stato
assistenti amministrativi n. 2 incarichi	330	660,00	875,82
assistenti tecnici n. 1 incarico	345,31	345,31	458,23
collaboratori scolastici n. 11 incarichi	150	1.650,00	2.189,55
totale	330	2.655,31	3.523,60

Intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo
(art. 88 comma 2 lett.2 del ccnl 29.11.2007)

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, anche in considerazione della natura strutturale dell'edificio scolastico formato da tre corpi distinti sempre nelle more della Contrattazione d'Istituto:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI								
lavoro straordinario da rendicontare	flessibilità e sostituzioni e colleghi assenti	aggiornamento graduatorie	elezioni organi collegiali	elaborazione grafica	progetti e attività a cui la scuola aderisce	totale ore	importo lordo dipendente	importo lordo stato
20	10	10			10	50	797,50	1.058,28
20	10	10			10	50	797,50	1.058,28
20	10	10			10	50	797,50	1.058,28
20	10		10		10	50	797,50	1.058,28
20	10			10	10	50	797,50	1.058,28
totale						250	3.987,50	5.291,41

ASSISTENTI TECNICI						
LAVORO STRAORDINARIO DA RENDICONTARE	MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONI ATTREZZATURE INFORMATICHE DELL'AUDITORIUM, AULE, UFFICI E LABORATORI DEI LICEI CLASSICO-ARTISTICO-SCIENTIFICO	PROGETTI E ATTIVITÀ A CUI LA SCUOLA ADERISCE / ATTIVITÀ LEGATE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	GESTIONE ACCOUNT DI ACCESSO ALLA RETE INFORMATICA DELLA SCUOLA	totale ore	importo lordo dipendente	importo lordo stato
20	10	10	10	50	797,50	1.058,28
20	10	10	10	50	797,50	1.058,28
20	10	10	10	50	797,50	1.058,28
totale				150	2.392,50	3.174,85

COLLABORATORI SCOLASTICI

lavoro straordinario da rendicontare	flessibilità e sostituzione colleghi assenti/progetti a cui la scuola aderisce/attività di giardinaggio/tinteggiatura locali/rimozione neve	attività legate alla sicurezza/reperibilità per segnalazione emergenze/vigilanza	totale ore	importo lordo dipendente	importo lordo stato
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
20	3	3	26	357,50	474,40
totale			390	5.362,50	7.116,04

FESTIVI ATA					
LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – ASSISTENTI TECNICI	LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – COLLABORATORI SCOLASTICI	totale ore	importo lordo dipendente	importo lordo stato
25	30	100	155	2.252,25	2.988,74
totale			155	2.252,25	2.988,74

Le ore di lavoro straordinario prestate in giorni festivi saranno retribuite per intero secondo le previsioni del CCNL per lo straordinario festivo (18,15 euro/ora per amministrativi/tecnici e 15,95 euro/ora per collaboratori scolastici lordo dipendente ovvero nuovi importi previsti dal CCNL). In alternativa potrà essere richiesto, o comunque sarà disposto in caso di esaurimento del fondo a disposizione, esclusivamente il riposo compensativo per il medesimo numero di ore più un tempo addizionale in ragione della differenza tra l'importo previsto dal CCNL per lo straordinario festivo e l'importo previsto per lo straordinario feriale (pari al 15%) da fruire entro il bimestre successivo alla prestazione (senza superare il termine dell'anno scolastico); nel solo caso in cui il dipendente per particolari esigenze di servizio presti lavoro straordinario in giorni festivi e non usufruisca del giorno di riposo settimanale è riconoscibile il riposo compensativo per il medesimo numero di ore più un tempo addizionale del 50% da fruire entro il bimestre successivo alla prestazione (senza superare il termine dell'anno scolastico). La presente previsione è rivedibile annualmente in

ragione di novità sulla fattispecie (interventi normativi, interventi contrattuali, pareri dell'ARAN, indicazioni e chiarimenti ministeriali, riduzione del fondo d'istituto, esigenze dell'amministrazione, etc.).

ULTERIORI INCARICHI ATA			
	importo unitario	importo lordo dipendente	importo lordo stato
Reperibilità allarme: il collaboratore che è assegnatario di questa mansione dovrà, ogni qualvolta si rendesse necessario, aprire e chiudere l'edificio scolastico in seguito a verifiche e/o interventi.			
importo forfettario n. 2 unità per ciascuna delle 3 sedi	150	900,00	1.194,30
totale	150	900,00	1.194,30

PER UN TOTALE GENERALE DI:

Riepilogo ATA	totale (lordo dipendente)	totale (lordo stato)
importo assistenti amministrativi	3.987,50	5.291,41
importo assistenti tecnici	2.392,50	3.174,85
importo collaboratori scolastici	5.362,50	7.116,04
importo festivi ATA	2.252,25	2.988,74
ulteriori incarichi ATA	900,00	1.194,30
totale	14.894,75	19.765,33

Tali ore saranno interamente liquidate compatibilmente con le disponibilità finanziarie a conclusione dell'a.s. riguardante il presente contratto. I COMPENSI FORFETARI, SARANNO RIDOTTI PER ASSENZE A QUALSIASI TITOLO, ECCETTO FERIE E RECUPERO DI ORE GIA' PRESTATE, IN RAGIONE DI 1/10 PER OGNI MESE O FRAZIONE SUPERIORE A GIORNI 20, CUMULATE NELL'ANNO SCOLASTICO. Al personale interessato, è concesso di usufruire di giornate di riposo durante la sospensione delle attività didattiche, per aver svolto lavori straordinari di carico e scarico supporti didattici e arredi.

In base alle esigenze che si manifesteranno concretamente in corso d'anno, si procederà alle singole attribuzioni con formale provvedimento.

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE PER IL LAVORO ORDINARIO E STRAORDINARIO

Il personale ATA è tenuto ad utilizzare regolarmente il sistema di rilevazione delle presenze sia per il lavoro ordinario che straordinario (in entrata e in uscita dal servizio; uscite/rientri relativi ai permessi orari richiesti adeguatamente motivati per iscritto; permesso breve: l'ora di uscita e quella del successivo rientro dovranno coincidere con i dati della richiesta di permesso per iscritto; straordinario solo se autorizzato per iscritto; uscita per servizio da motivare adeguatamente per iscritto; straordinario per progetti se autorizzato; pausa pranzo; assemblea sindacale; corsi di formazione/aggiornamento disposti per il personale ATA; etc.).

Al riguardo, si richiamano le previsioni della Circolare della Funzione Pubblica n. 4797 del 20/10/1992, la L. 244 del 24/12/2007, le previsioni contrattuali, nonché la necessità di dover garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione di cui trattasi.

Il sistema di rilevazione delle presenze di ultima generazione in uso nella scuola prevede la rilevazione della presenza tramite l'utilizzo delle impronte digitali, il che consente di limitare al massimo i problemi legati ai dispositivi addizionali che risultavano necessari nei sistemi di vecchia generazione. Qualora il dipendente ometta, per qualsiasi motivo, la registrazione dell'ingresso o dell'uscita, deve necessariamente informare il DS o il DSGA e certificare l'ora di entrata e/o uscita mediante la compilazione dell'apposito modulo, entro la medesima giornata dell'accadimento o, comunque, senza ritardi.

I proprietari dei distributori automatici sono autorizzati ad utilizzare sistemi di videosorveglianza dei propri distributori, con la specifica che la rilevazione debba avvenire al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti della scuola.

Art. 24-ter – Altri finanziamenti (PCTO / PON / PNRR / Finanziamenti ministeriali / regionali / altri)

Per quanto riguarda il PCTO il finanziamento per questo anno scolastico è così suddiviso. I compensi per i tre tutor vengono equamente divisi per le tre scuole in percentuale con il numero degli alunni (Liceo Classico 40 ore – Liceo Artistico 30 ore – Liceo scientifico 20 ore). I compensi per il personale ATA sono n. 1 Ass.te Amm.va per 30 ore. La restante parte si ripartirà per le necessarie attività delle tre scuole in percentuale con il numero di alunni, fatte salve specifiche necessità.

Per quanto riguarda i progetti PON/PNRR/finanziamenti ministeriali/regionali/altri:

- PNRR DM 65/2023 Competenze e nuovi linguaggi 72.295,97
- PNRR DM 66/2023 Didattica Digitale Integrata 43.929,86
- PNRR D.M. 19/2024 €. 56.616,13;
- Gruppo sportivo studentesco (da pervenire);
- Scuola polo regionale INVALSI da (pervenire);

Al riguardo, il contenuto dei relativi bandi/avvisi rappresenta il riferimento per l'utilizzazione dei relativi finanziamenti, sia per quanto riguarda le risorse umane che per le risorse finanziarie. Saranno gestiti analogamente ulteriori finanziamenti che interverranno successivamente.

I compensi vengono attribuiti al personale dal dirigente scolastico, nel rispetto di quanto previsto dal piano di finanziamento dei progetti e delle attività, in base al seguente criterio: impegno di lavoro richiesto in termini qualitativi e quantitativi per la realizzazione delle attività.

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

Art. 24-quater – Attività dell'Orientatore e dei Tutor (DPR 328/2022)

In relazione alla necessità di svolgimento dell'attività di Orientatore e Tutor di cui al DPR 328/2022 il budget assegnato all'Istituto è di € 15.903,97 lordo dipendente (nota 8040 del 19/11/2024 di assegnazione delle risorse finanziarie), pari a € 21.104,57 lordo stato (D.M. 63 del 05/04/2023).

Per il corrente anno scolastico verranno utilizzati i criteri già utilizzati l'anno precedente per la determinazione del numero di orientatore/tutor necessari, nonché il relativo compenso stabilito in ragione dei medesimi criteri e dei fondi che verranno assegnati.

Considerando il numero di studenti da assegnare ad ogni tutor, che deve essere da circa 30 a 50, e il numero di studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, ne consegue che il fabbisogno è di n. 1 Orientatore e n. 12 Tutor (6 del classico, 4 dell'artistico, 2 dello scientifico), con relativa assegnazione di studenti ai tutor sulla base di criteri che non sono stati mutuati dalle indicazioni ministeriali, per un importo lordo stato pro-capite per l'orientatore di € 1.130,37 lordo dipendente, pari a € 1.500,00 lordo stato, e per i tutor di € 1.231,13 lordo dipendente, pari a € 1.633,71 lordo stato.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001, nonché dall'art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede che le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1 comma 126 della legge n. 107 del 13/7/2015 siano utilizzate in favore del personale scolastico.

2. Per la valorizzazione del merito del personale scolastico le risorse individuate corrispondono a € **10.423,89** lordo dipendente (euro 10.408,02 assegnati per l'a.s. 2024/2025 più la quota di economia di euro 15,87), pari a € **16.097,41** lordo stato, che vengono così ripartiti:

	lordo dipendente	lordo stato
DOCENTI 70%	7.296,72	9.682,75
ATA 30%	3.127,17	4.149,75
TOTALE	10.423,89	13.832,50

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 30, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2019-2021:

- disponibilità del docente;
- durata ed intensità del carico di lavoro richiesto;
- qualità del contributo del docente;
- impatto che le attività valorizzate hanno avuto sulla scuola.

L'entità del bonus da attribuire a ciascuno dei docenti individuati dal Dirigente Scolastico sarà dallo stesso determinata in misura proporzionale ai riscontri positivi riconosciuti, secondo i massimali orari di seguito definiti per fasce (€ 19,25/ora lordo dipendente ovvero nuovo importo definito dal CCNL),

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
20 ore	40 ore	60 ore	80 ore	100 ore

nel rispetto dei criteri generali definiti dalla contrattazione d'istituto sopra indicati e dei criteri di dettaglio già individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, di seguito riportati:

AMBITO A	INDICATORI	DESCRITTORI
A1-Qualità dell'insegnamento	Cura nelle attività di progettazione e di percorsi formativi	➤ Progettazione e produzione di strumenti innovativi (griglie,

		<p>mappe, artefatti, schemi, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione di UDA per il potenziamento delle competenze di cittadinanza. ➤ Progettazione e realizzazione di attività formative/esperienze con il territorio. ➤ Promozione e supporto alla partecipazione degli allievi a seminari, olimpiadi, bandi, concorsi e ad attività di rilevanza culturale.
A2- Miglioramento del servizio e dell'identità dell'istituzione	INDICATORI	DESCRITTORI
	Attività collegiali nella scuola	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione attiva finalizzata alla realizzazione dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV-PdM-PTOF-POF). ➤ Progettazione per l'inclusione (L.104-L.170) ➤ Cura delle attività di orientamento e pubblicizzazione delle attività realizzate dall'Istituto.
A3- Successo formativo e scolastico degli allievi	INDICATORI	DESCRITTORI
	Uso di strumenti diversificati di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione di attività specifiche innovative organizzate per le classi parallele, i gruppi di livello e le classi aperte. ➤ Autovalutazione e coinvolgimento degli allievi relativamente al proprio percorso di apprendimento.

AMBITO B	INDICATORI	DESCRITTORI
B1- Risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Cura della mediazione didattica per il potenziamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazione di strumenti innovativi per la certificazione delle competenze. ➤ Applicazione di strategie didattiche/tecnologiche innovative che tengano conto anche degli stili cognitivi. ➤ Creazione di ambienti di apprendimento efficaci. ➤ Realizzazione delle attività di inclusione e di contrasto al bullismo (musica, teatro,...).
B2- Risultati ottenuti in riferimento all'innovazione didattica e metodologica	INDICATORI	DESCRITTORI
	Ricerca, sperimentazione e proposte di didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte di UDA per lo sviluppo di competenze trasversali.

		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di strategie didattiche innovative (flipped classroom, classe virtuale, webquest, coding, didattica robotica, fab lab, CLIL).
B3- Collaborazione nelle azioni di ricerca, documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche	INDICATORI	DESCRITTORI
	Documentazione e diffusione di buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> Attività di catalogazione di esperienze realizzate dalla scuola e di disseminazione buone pratiche. Realizzazione di banche dati per la raccolta di esperienze e di procedure didattiche e successive analisi dei dati. Attività di analisi dei risultati prove INVALSI per la progettazione di proposte di miglioramento. Partecipazione attiva nei gruppi di Ricerca Azione.

AMBITO C	INDICATORI	DESCRITTORI
C1- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Coordinamento organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> Attività di coordinamento organizzativo nello svolgimento della funzione tecnica di supporto per la gestione sito, istruttorie per bandi, formazione classi, orari didattici. Coordinamento organizzativo didattico nella gestione delle dinamiche relazionali con le famiglie. Coordinamento nella realizzazione di eventi e attività promosse dalla scuola.
C2- Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	INDICATORI	DESCRITTORI
	Coordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari. Attività di coordinamento didattico: primo biennio/secondo biennio/quinto anno della secondaria di II° grado.
C3- Responsabilità assunte nella formazione del personale	INDICATORI	DESCRITTORI
	Formazione	<ul style="list-style-type: none"> Attività di tutoring. Coinvolgimento e supporto delle attività digitali finalizzati alla realizzazione del

		PNSD. ■ Formazione del personale.
--	--	--------------------------------------

Dualmente, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

- disponibilità del lavoratore;
- durata ed intensità del carico di lavoro richiesto;
- qualità del contributo del lavoratore;
- impatto che le attività valorizzate hanno avuto sulla scuola.

L'entità del bonus da attribuire alle unità del personale ATA individuate dal Dirigente Scolastico sarà dallo stesso determinata in misura proporzionale ai riscontri positivi riconosciuti, secondo i massimali orari di seguito definiti per fasce (€ 15,95/ora per gli assistenti amministrativi e tecnici e € 13,75/ora per i collaboratori scolastici lordo dipendente ovvero nuovi importi previsti dal CCNL),

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
12 ore	24 ore	36 ore	48 ore	60 ore

nel rispetto dei criteri generali definiti dalla contrattazione d'istituto sopra indicati e dei seguenti criteri di dettaglio:

AMBITO A	INDICATORI
<i>A1-Supporto alle attività poste in essere in relazione alla qualità dell'insegnamento</i>	Supporto alle attività poste in essere per la cura nelle attività di progettazione e di percorsi formativi
<i>A2- Supporto alle attività poste in essere per il miglioramento del servizio e dell'identità dell'istituzione</i>	INDICATORI Supporto alle attività collegiali nella scuola
<i>A3- Supporto alle attività poste in essere in relazione al successo formativo e scolastico degli allievi</i>	INDICATORI Supporto alle attività poste in essere per l'uso di strumenti diversificati di valutazione

AMBITO B	INDICATORI
<i>B1- Supporto alle attività poste in essere in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</i>	Supporto alle attività poste in essere per la cura della mediazione didattica per il potenziamento delle competenze
<i>B2- Supporto alle attività poste in essere in relazione all'innovazione didattica e metodologica</i>	INDICATORI Supporto alle attività poste in essere per la ricerca, sperimentazione e proposte di didattiche innovative
<i>B3- Supporto alle attività poste in essere in relazione alla collaborazione nelle azioni di ricerca, documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche</i>	INDICATORI Supporto alle attività poste in essere per la documentazione e diffusione di buone pratiche

AMBITO C	INDICATORI
<i>C1- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nel coordinamento</i>	Supporto alle attività di coordinamento organizzativo

<i>organizzativo</i>	
<i>C2- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nel coordinamento didattico</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività di coordinamento didattico
<i>C3- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nella formazione del personale</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività di formazione

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. Al pagamento delle funzioni strumentali si procederà a seguito di relazione scritta del docente nominato depositata agli atti della scuola e da relazione orale al Collegio docenti per illustrare l'attività svolta.

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Dirigente Scolastico Ing. Antonello Venditti	CISL-SCUOLA _____
	FLC-CGIL _____
	GILDA-UNAMS _____
	SNALS-CONFSAL _____
	ANIEF _____
	RSU – Antonella Del Rosso _____
	RSU – Claudio Bagnoli _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Claudio Bagnoli

Firma di Claudio Bagnoli

Firma

Gaetano Bova

Firma di Gaetano Bova

Firma

Tiziana Cieri

Firma di Tiziana Cieri

Firma

Fiore Antonio Carpenito

Firma di Fiore Antonio Carpenito

Firma

Antonella Del Rosso

Firma di Antonella Del Rosso

Firma

Michele Rauso

Firma di Michele Rauso

Firma

Antonello Venditti

Firma di Antonello Venditti

Firma